



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



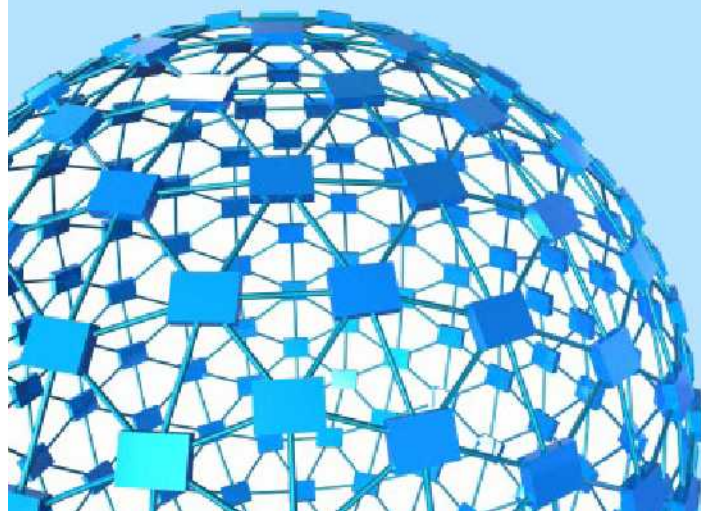
# Partenariato Europeo per l'Innovazione

**Covegno : I servizi Eco-sistemici nuovi approcci per la gestione sostenibile delle aree rurali**

**Pisa 3 Dicembre 2012**

**Riccardo Passero**

**[r.passero@mpaaf.gov.it](mailto:r.passero@mpaaf.gov.it)**



## In questa presentazione

- La sfida PEI
- Gruppi Operativi PEI
- Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi
- Logica PEI – Orizzonte 2020 ed il collegamento offerto dalle Reti
- Position Paper della Commissione Ue e indicazioni sul tema innovazione
- Alcuni elementi per il successo dell’Iniziativa PEI in Italia.

# Principali fonti su PEI – Orizzonte 2020

- Commissione europea (2010). **Comunicazione della Commissione UE “La PAC verso il 2020”** COM (2010) 672.
- Commissione europea (2011). **Proposta di Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)**. COM(2011) 627.
- Commissione europea (2012). **Comunicazione relativa al Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura"** COM(2012) 79 del 29 Febbraio 2012.
- Commissione europea (2011). **Comunicazione sul Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020"** COM(2011) 808 - **Proposta di decisione** COM(2011) 811 - **Proposta di regolamento** COM(2011) 809.

## La sfida PEI

- ü **Riuscire a produrre di più attraverso un uso maggiormente efficiente delle risorse naturali è dunque l'obiettivo tracciato dall'Unione Europea per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020.**
- ü **Principale elemento di novità è costituito dal metodo attraverso il quale la Commissione intende trasferire innovazione.**
- ü **La via indicata è quella della maggiore integrazione tra il sistema della conoscenza (università, centri di ricerca e servizi di consulenza) e il mondo delle imprese agricole.**

## La sfida PEI

ü Nell'ambito delle future politiche di sviluppo rurale, la Commissione intende **rimuovere uno dei frequenti ostacoli ai processi innovativi:**

la **distanza tra i risultati della ricerca e....**

**l'adozione di nuove pratiche/tecnologie da parte degli agricoltori, delle imprese e dei servizi di consulenza.**

ü Per superare questo gap strutturale, l'Unione mette in campo uno dei principi ispiratori delle politiche rurali dell'ultimo ventennio: **la progettazione guidata dal basso (*bottom-up*).**

## La sfida PEI

- ü A differenza dell'attuale fase di programmazione 2007-2013 (in particolare, la **misura 124 della politica di sviluppo rurale** - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale")

**semberebbe ora rafforzato il ruolo dei privati (nello specifico aziende agricole, imprenditori) nell'orientamento, nella identificazione e nella implementazione degli interventi innovativi finanziabili dai Psr.**

## La sfida PEI

ü L'obiettivo è quello di promuovere **investimenti innovativi** che siano in grado di **produrre risultati prontamente applicabili nelle aziende agricole,**

**sulla base delle effettive esigenze degli agricoltori** in termini di maggiore produttività, sviluppo sostenibile e riduzione dei costi.

## I Gruppi Operativi PEI

ü La proposta è fortemente innovativa e prevede la costituzione di **"Gruppi operativi"** su tematiche di **interesse comune**

che dovranno mobilitare intorno allo stesso progetto di *spin-off* per il trasferimento dell'innovazione

(nelle fasi di *"sviluppo"*, *"collaudo"* e *"applicazione"*)

soggetti diversi quali **agricoltori, consulenti, imprenditori, ricercatori, organizzazioni non governative.**



# I Gruppi Operativi PEI

- **La progettazione avverrà dunque dal basso.**
- **Ogni Gruppo operativo avrà il compito di elaborare un Piano che descriva il progetto innovativo da realizzare e soprattutto i risultati e il concreto contributo della loro iniziativa per l'incremento della produttività in agricoltura, attraverso una gestione maggiormente sostenibile delle risorse.**

## I Gruppi Operativi PEI

- Il nuovo Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (**Feas r**) contribuirà direttamente con i **PSR**, finanziando, tramite la **nuova misura Cooperazione**, la
- *costituzione, la gestione, la programmazione* (inclusi studi propedeutici, animazione e divulgazione dei risultati), nonché le iniziative e **gli interventi innovativi in azienda** dei "Gruppi operativi".
- Commissione europea (2011). **Art. 36**, Proposta di Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). COM(2011) 627.

# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- In base alla recente comunicazione della Commissione, i **settori prioritari**, in cui i "Gruppi operativi" potranno avviare le proprie azioni innovative, **sono al momento cinque.**

Fonte: Commissione europea (2012). **Comunicazione relativa al Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" COM(2012) 79 del 29 Febbraio 2012.**

# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Incremento della produttività agricola attraverso un uso più efficiente delle risorse naturali**, inclusi il progresso sul fronte della difesa fitosanitaria integrata e il controllo biologico delle fitopatie e dei parassiti;
- **Soluzioni innovative a sostegno della bio-economia**, con particolare riguardo alla bio-raffinazione, il riciclaggio e l'uso intelligente della biomassa derivante da materiali di scarto delle colture, delle attività forestali e dei rifiuti alimentari, oltre ad alcuni interventi nella selezione genetica;

## Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Sviluppo di servizi eco-sistemici e sistemi agro-ecologici integrati**

come la *valorizzazione della biodiversità dei suoli*, il *sequestro del carbonio*, la *ritenzione di acqua*, la *stabilità e la resilienza dell'ecosistema* e le *funzioni di impollinazione*;

inclusi una *migliore gestione dei terreni*, *nuovi sistemi agroforestali*, *conservazione degli ecosistemi* e *l'aumento della diversità genetica in agricoltura*;

# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Diffusione di prodotti e servizi innovativi per la catena integrata di approvvigionamento**, con particolare riguardo :  
all'innovazione gestionale che permetta agli agricoltori di rafforzare il loro ruolo nella filiera, ad esempio *nell'ambito di organizzazioni di produttori e tramite filiere corte*,  
oltre alla possibilità di *attivare sistemi di monitoraggio efficaci dei residui presenti nei prodotti alimentari (es. pesticidi)*;

# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Interventi nella qualità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani,**

*attraverso l'elaborazione di nuovi "schemi di qualità alimentare" o "benessere degli animali"*

*incluso lo sviluppo del potenziale commerciale della biodiversità (es. il potenziale delle piante medicinali come fonte di materia prima), l'uso di ingredienti sani nei prodotti (es. latte o olio con l'aggiunta di acidi grassi omega3) e infine lo sviluppo di migliori imballaggi per i prodotti alimentari.*

## Logica PEI– Orizzonte 2020

- **La nuova strategia Pei non sarà promotrice di interventi di carattere sperimentale.**

I nuovi “Gruppi operativi” saranno invece uno **strumento concreto** a supporto della competitività e dello sviluppo sostenibile in agricoltura, che **metta al centro le reali esigenze delle aziende agricole, secondo il tipico approccio della progettazione dal basso.**

- **La componente più propriamente di ricerca rimarrà a carico delle azioni finanziate nell’ambito di “Orizzonte 2020”,** il nuovo quadro strategico per la ricerca e l’innovazione in Europa, nell’ambito del quale è a disposizione una dotazione complessiva di **circa 4.7 miliardi di euro, dedicata ai temi agricoli (budget in corso di definizione)**



# PEI– Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento; le Reti

- **LA RETE EUROPEA PEI (art. 53 Reg. S.R)**  
**favorire il collegamento tra i risultati della ricerca in agricoltura che emergeranno nell’ambito della strategia “Orizzonte 2020” (inclusa la capitalizzazione delle buone pratiche dell’attuale periodo di programmazione) e i costituenti “Gruppi operativi”.**

La Rete Pei avrà il compito di fornire **informazioni di carattere scientifico, utili per l’avvio dei “Gruppi operativi”,** nonché assicurare, a livello europeo per il settennio 2014-2020, lo **scambio di esperienze lungo la fase di implementazione degli interventi.**

# PEI– Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento; le Reti

- **LA RETE EUROPEA PEI (art. 53 Reg. S.R)**

La Commissione utilizzerà la Rete Pei anche come uno strumento utile per **fornire indicazioni di carattere operativo e gestionale**, considerato il fatto che l'iniziativa Pei rappresenta una novità nel contesto dello sviluppo rurale.

N.B la Commissione farà seguire a breve **un piano strategico di attuazione** che delinearà le linee principali per il funzionamento della strategia Pei nei futuri Piani di sviluppo rurale.

## PEI– Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento; le Reti

- **LA RETE RURALE NAZIONALE** (art. 55 Reg. S.R)

La nuova Rete rurale nazionale per lo sviluppo rurale, che tra le sue priorità avrà la **funzione di "promuovere l'innovazione nel settore agricolo"**,

**dovrà sostenere la ricerca partner per la nuova misura cooperazione (art. 36), inclusi i nuovi "Gruppi operativi"**. La Rete rurale nazionale dovrà *agevolare i collegamenti tra gli attori rilevanti e dunque selezionare, indirizzare e incrociare possibili partner di cooperazione.*

## PEI– Orizzonte 2020 : le esigenze di collegamento le Reti

- **LA RETE RURALE NAZIONALE** (art. 55 Reg. S.R)
- Inoltre in base alla proposta di regolamento 2014-2020, una delle **attività** che dovranno essere incluse obbligatoriamente nel futuro Piano di azione, saranno le **“attività in rete per l’innovazione”**.



## **“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020**

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

- L'indice d'innovazione globale (*Global Innovation Index*) 2012 classifica l'Italia al 21° posto tra i paesi più innovativi dell'UE-27, mentre il quadro di valutazione europeo dell'innovazione (*European Innovation Scoreboard*) 2012 la classifica come "innovatore moderato", al di sotto della media europea in termini di capacità innovativa.



## **“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020**

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

**Allegato riguardante la struttura dei Programmi.**

**La Commissione richiama :**

*“Per obiettivi specifici quali l’innovazione e il trasferimento di conoscenze nei settori agricolo e agro-alimentare, nonché per gli interventi nel settore agroalimentare che hanno dimensione interregionale, le autorità centrali devono adottare forti azioni di orientamento e coordinamento al fine di aumentare l’efficienza e l’efficacia degli interventi e favorire la sinergia degli strumenti utilizzati”.*

## **“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020**

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

**Relativamente all’Obiettivo Tematico “Rafforzare la ricerca, lo  
sviluppo tecnologico e l’innovazione”**

**La Commissione invita :**

- **E’ necessario finanziare progetti di cooperazione sistemici e di medio-lungo termine, unitamente ad attività integrate da parte di università, centri di ricerca e imprese;**
- **Portare l’agricoltura, la silvicoltura e il settore agro-alimentare più a contatto con altri settori rilevanti per l’economia alimentare del futuro.** In tal senso, la priorità va data agli interventi relativi alle principali tecnologie concorrenti o abilitanti (ad esempio TIC, biotecnologie), così come all’innovazione volta a favorire l’economia verde e l’uso efficiente delle risorse.

## **“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020**

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

**Relativamente all’Obiettivo Tematico “Rafforzare la ricerca, lo  
sviluppo tecnologico e l’innovazione”**

**La Commissione indica :**

- **Esplorare le opportunità in termini di Iniziative di Programmazione Congiunta e di partnership nell’ambito di Orizzonte 2020.**
- **Portare l’agricoltura, la silvicoltura e il settore agro-alimentare più a contatto con altri settori rilevanti per l’economia alimentare del futuro.** In tal senso, la priorità va data agli interventi relativi alle principali tecnologie concorrenti o abilitanti (ad esempio TIC, biotecnologie), così come all’innovazione volta a favorire l’economia verde e l’uso efficiente delle risorse.



## Alcuni elementi per il successo del Sistema PEI in Italia

### PROGRAMMAZIONE:

- **Forte animazione territoriale** per fare emergere le esigenze settoriali e di filiera, ambientali e territoriali.
- **Processo di programmazione dal basso** sulla base delle reali esigenze del mondo produttivo agricolo e forestale à ciò incide sulla **sostenibilità economica del progetto** al termine dell'intervento pubblico PSR.

## Alcuni elementi per il successo del Sistema PEI in Italia

### FORMAZIONE DEL GRUPPO OPERATIVO – nuove opportunità :

- Sistema aperto in cui **Domanda di innovazione (imprese)** ed **Offerta di innovazione (mondo della conoscenza)** si possano incontrare liberamente per la formazione di un Gruppo Operativo;
- **L' Offerta di ricerca può pervenire anche da altre Regioni** – se maggiormente soddisfa le esigenze di un Gruppo Operativo;
- **Inuovi PSR dovranno aprirsi a nuovi soggetti per attrarre nuove competenze; non chiudersi a livello regionale.**

## Alcuni elementi per il successo del Sistema PEI in Italia

### **PARTENARIATO FORTE :**

- Il Partenariato che dovrà costituire un Gruppo Operativo dovrà avere **completa rappresentatività dei soggetti** che compongono il settore di riferimento o la filiera (**ad. es. non solo agricoltori ma anche imprese di trasformazione, ecc.**);
- Fare sistema e non disperdere le risorse: esplorare la possibilità di **Gruppi Operativi inter-regionali** **su sfide comuni che sappiano integrare conoscenze diverse** (integrare le conoscenze di più centri di ricerca – università) con il ***coinvolgimento su campo di un largo numero di aziende*** per trasferire innovazioni tali da provocare cambiamenti su larga scala.
- evitare la formazione di molti / diversi Gruppi Operativi su uno stesso settore **con metodologie ed approcci diversi i risultati<sup>27</sup> non confrontabili**

## Alcuni elementi per il successo del Sistema PEI in Italia

### **MAGGIORE GOVERNANCE:**

- permettere al sistema regionale dello sviluppo rurale di cooperare su sfide comuni, obiettivi comuni, maggiore coordinamento degli interventi, non dispersione delle risorse.
- à Stato; Regioni; partenariato economico e sociale saranno chiamati ad individuare gli ambiti strategici PEI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Grazie dell'attenzione

[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)

[r.pasero@mpaaf.gov.it](mailto:r.pasero@mpaaf.gov.it)

